

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00074709
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
RVER - Codice bene radice	0900074709

## OG - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare maggiore
--------------------	-----------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenzuola

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

## PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana

<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenzuola
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1628/ post
<b>PRDU - Data uscita</b>	1857/ ante
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1628
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1641
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega toscana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	madreperla/ intarsio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	150
<b>MISL - Larghezza</b>	230
<b>MISP - Profondità</b>	60
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'altare si compone di una mensa e di tre gradini come alzata di cui il più alto a scaletta. Sopra la mensa è un ciborio. La parte anteriore dell'altare comprende ai lati una coppia di pilastri verdi in bassorilievo con basi e capitelli in marmo giallo, quest'ultimi decorati da tre rosette rosse con una piccola croce bianca nel centro. Sotto la mensa una targa in marmo nero è incorniciata da marmi verdi e da un cartiglio con volute gialle e rosso fulvo con al centro, in alto, una conchiglia nera ed ai lati due ghirlande pendenti di fiori multicolori realizzati con marmi vari e madreperla.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nella targa del paliotto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	I.C.S./ DIVAE CAECILIAE V. M./ DICATUM
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Questo altare maggiore fu trasferito a Covigliaio nel 1857 dalla chiesa dei SS. Stefano e Cecilia di Firenze come dono del Granduca Leopoldo II, in occasione della costruzione della nuova chiesa di Covigliaio. Dal Richa apprendiamo che dal 1628 nella chiesa di S. Cecilia - che solo nel 1783 fu unita a quella di S. Stefano - furono intrapresi sotto la "iurisdizione" di Giovanni Nardi lavori per la costruzione della cappella maggiore e dell'altare, questi terminarono solo nel 1641. L'opera viene definita del Richa "ricca e vaga" e "degna da osservarsi per la ricchezza dei marmi". L'altare, ancora di impronta manieristica nella sua sobria ed elegante decorazione, è infatti un ricco e pregevole lavoro la cui esecuzione fu forse effettuata nell'Opificio delle Pietre Dure come appare dal gusto e dal tipo di lavorazione. Il Casini, invece, giudica il valore dell'altare solo per il ricco materiale che lo compone, ritenendo anzi l'esecuzione ed il disegno indegni della materia.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1857
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 262841
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Richa G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1754-1762
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000508
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, pp. 55, 56
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Casini S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914-1917

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015077
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, p. 244
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Kirchen Florenz
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1940-1954
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000807
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, p. 443
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Calzolai C. C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014693
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 216
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1976
<b>CMPN - Nome</b>	Lucchesi L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Paolucci A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Migliorini G.